

SETTIMANALE A CURA DEL LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SANITA'

SPED.ABB.POST.GRUPPO I BIS 70%

RUOLO ED ATTIVITA' DEI CENTRI ANTIVELI-NI

I Centri Antiveleni sono strutture di informazione tossicologica rivolte non soltanto agli addetti al mestiere (tossicologi, farmacologi, medici del lavoro, ecc.) ma intese come servizio medico sociale di informazione alla collettività, cui è possibile rivolgersi telefonicamente 24 ore su 24.

Un Centro Antiveleni svolge sinteticamente le seguenti funzioni:

- informazione;
- attività di cura per le sindromi tossiche;
- ricerca statistico-epidemiologica;
- attività di prevenzione.

Nel nostro Paese sono attualmente reperibili in commercio oltre 20.000 confezioni farmaceutiche registrate, oltre 10.000 prodotti per l'agricoltura ed un numero imprecisato, in costante aumento, di prodotti per uso domestico ed industriale; a tutte queste possibili sorgenti di intossicazione dobbiamo aggiungere quelle dovute a piante ed animali venefici. Un Centro Antiveleni, per assolvere i propri compiti deve affrontare i seguenti problemi:

- vastità del numero dei dati;
- alto numero di sinonimi delle sostanze di base;
- continuo aggiornamento dell'archivio dei dati;
- stato di emergenza per il reperimento delle informazioni;
- frammentarietà dei dati disponibili.

Il mezzo ottimale per la soluzione di tali problemi è l'elaborazione elettronica. Tale sistema è stato adottato fin dal 1972 dal Centro Antiveleni

del Policlinico "A. Gemelli", sezione dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Tel. 06/335556), operante sin dal 1970. Durante gli ultimi anni cinque Centri Antiveleni si sono collegati tramite terminale e via telefonica alla banca dati così costituita:

- Genova, Ospedale San Martino - Tel. 010/3176;
 - Napoli, Istituto di Farmacologia, 1^a Facoltà di Medicina-Tel. 081/459802;
 - Bologna, Ospedale Maggiore - Tel. 051/312264;
 - Chieti, Ospedale Santissima Annunziata, Centro di Rianimazione - Tel. 0871/65291;
 - Catania, Ospedale Garibaldi, Centro di Rianimazione - Tel. 095/316944.
- Altri Centri Antiveleni operanti in Italia si trovano a :
- Milano, Ospedale Maggiore Ca' Grande - Tel. 02/6428556;
 - Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663;
 - Cesena, Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547/302266;
 - Lecce, Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832/32031.

Nelle successive tabelle 1, 2, 3, 4 sono riportate le prime elaborazioni di dati basati sull'attività svolta dal Centro Antiveleni del Policlinico "A. Gemelli" di Roma dal dicembre 1970 al dicembre 1982.

TABELLA 1. Distribuzione assoluta e percentuale delle informazioni richieste per tipo di intossicazione.

	Richieste telefoniche		Richieste per pazienti del Centro di Rianimazione	
	n°	%	n°	%
MEDICAMENTI	6398	41,1	947	45,7
DOMESTICI	2522	16,2	166	8,0
INDUSTRIALI	1123	7,3	80	3,9
AGRICOLI	1132	7,3	53	2,6
CIBI	751	4,8	76	3,6
ASSOCIAZIONI DI MEDICAM.	658	4,2	308	14,8
DOMESTICI	517	3,4	31	1,5
FUNGHI	525	3,4	142	6,9
ANIMALI	515	3,3	52	2,6
ASSOCIAZIONI VARIE	426	2,7	82	3,9
GAS DOMESTICO	259	1,7	56	2,7
VEGETALI	283	1,9	18	0,9
ALCOOL	102	0,7	17	0,9
VETERINARI	88	0,5	7	0,3
GIOCATTOLE	40	0,2	3	0,2
SCONOSCIUTI E ALTRI	217	1,3	33	1,5
Totale	15.556	100,0	2.071	100,0

TABELLA 2. Distribuzione assoluta e percentuale delle informazioni richieste riguardo a intossicazioni da medicinali.

	Richieste telefoniche		Richieste per pazienti del	
	n°	%	Centro	Rianimazione
NEUROLOGICI	1459	22,8	425	44,8
Sedativi-ipnotici	874		301	
Neurolettici	184		40	
Stimolanti	151		23	
Antiparkinsoniani	103		16	
Antidistonici	68		34	
Antiepilettici	79		11	
ANALGESICI-ANTIPIRETICI	643	10,5	206	21,7
Senza barbiturici	475		60	
Con barbiturici	168		146	
CARDIOVASCOLARI	535	8,4	37	3,9
DISINFETTANTI	461	7,3	13	1,4
BRONCOPOLMONARI	370	5,8	23	2,4
OFTALMICI-OTORINOL.	351	5,4	14	1,5
CHEMIOTERAPICI	293	4,5	16	1,7
GASTROINTESTINALI	280	4,3	18	1,9
OPC TERAPICI	266	4,2	-	-
ANTIFLOGISTICI	185	2,9	9	0,9
EPATOBIL.-ENZ.-META.	176	2,7	21	2,2
GINECOLOGICI	162	2,5	11	1,1
SPASMOLITICI	158	2,4	29	3,0
DERMATOLITICI	152	2,4	6	0,7
ANTISTAMINICI	143	2,3	19	2,1
ODONTOSTOMATOLOG.	140	2,1	8	0,8
STUPEFACENTI	34	0,5	19	2,1
EMATOLOGICI	27	0,4	10	1,1
ALTRI E SCONOSCIUTI	563	8,6	63	6,7
Totale	6.398	100,0	947	100,0

Tabella 3. Distribuzione assoluta e percentuale delle intossicazioni da prodotti domestici (ricoverati + informazioni).

		n°	%
DETERSIVI		580	21,6
piatti	207		
superfici dure	176		
tessuti	104		
vetro	78		
forno	15		
CORROSIVI		530	19,8
IPOCLORITO DI SODIO		400	14,9
TARMICIDI		172	6,4
CANCELLERIA		161	5,9
DISINFETTANTI		138	5,2
CERE (MOBILI, PAVIMENTI)		98	3,7
SMACCHIATORI		90	3,4
PULITORI METALLI		66	2,4
TREMENTINA		56	2,0
DEODORANTI		47	1,7
LUCIDI SCARPE		45	1,7
AMMORBIDENTI		23	0,8
ALTRI		282	10,5
Totale		2688	100,0

L4

1e

TABELLA 4. Distribuzione assoluta e percentuale delle intossicazioni da fitofarmaci (ricoverati + informazioni).

	n°	%
ORGANOFOSFORICI	229	20,3
ANTICOAGULANTI	130	10,9
ASSOCIAZIONI	125	10,5
DITIOCARBAMATI	93	7,8
FERTILIZZANTI	72	6,0
RAME	72	6,0
CARBAMATI	59	4,9
PARAQUAT	35	2,9
ORGANOCCLORATI	33	2,7
DERIVATI PIRETRO	25	2,1
TALLIO	23	1,9
ZINCOFOSFURO	21	1,7
METALDEIDE	19	1,6
CICLOFENOSSICI	17	1,4
ZOLFO	12	1,0
ARSENICO	11	0,9
FERRO	7	0,5
OLIO MINERALE	6	0,5
FTALAMIDE	7	0,5
CARBONIO TETRACCLORURO	4	0,3
SCONOSCIUTI E ALTRI	185	15,5
Totale	1185	100,0

Riportato da: D.ssa M. De Giacomo
 Policlinico "A. Gemelli" - Roma

TABELLA DELLE NOTIFICHE DELLE MALATTIE INFETTIVE DAL 27/9/83 AL 3/10/83

REGIONI	EPATITE VIRALE	FEBBRE TIFOIDE	MENINGITE MENING.	MORBILLO	SALMONELLOSI	PAROTITE EPID.	PERTOSSE	ROSOLIA	SCARLATINA	T. B. C. POLMONARE	T. B. C. EXTRAPOL.	VARICELLA	BLENNORRAGIA	BOTULISMO	BRUCELLOSI	DIFTERITE	DISSENTERIA BAC.	NEVRASSITI VIRALI	SIFILIDE	POLIOMIELITE	TETANO	
ABRUZZO																						
BASILICATA	4	5			4	3	5			3		4										
CAMPANIA	104	12		1	32	5	29	1	1	1		12		7					2		1	
EMILIA R.																						
FRIULI																						
LAZIO	58	2		1	16	16	23	4	1	4	1	32	6	3			1		5			
LIGURIA	14		1	2	4	7	5	1	1	3	2	7										
LOMBARDIA																						
MARCHE																						
MOLISE	9	1				7	1			2				2								
PIEMONTE																						
PUGLIA	84	27		2	6	3	18		1	5		10	1	1					2			
SARDEGNA	10	9	1	3	3	6	12	7		4		8	2	2		12			3			
SICILIA	28	9		1	9	9	35			1		3	24	9					2			
TOSCANA	38	2	1	4	98	6	29	6		2		25	1				2		2		1	
UMBRIA	3			1	6	3	2	1	1	3		1							2	2		1
VAL D'AOSTA					2		1															
VENETO	40		1	11	56	12	34	9	15	8	3	26	10				2		7		1	
BOLZANO	2					2	3		2	2		2							1			
TRENTO					1		3					3										

NOTE: Lazio: 51/59 USL; Liguria: 16/20 USL; Molise: 4/10 USL; Sardegna 18/22 USL; Toscana: 32/40 USL; Umbria: 9/12 USL.

Il Sistema Informativo Rapido Malattie Infettive (SIRMI) è un sistema sperimentale volontario.

Il SIRMI è parzialmente finanziato dal CNR/Progetto Finalizzato Informatica.

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL MITTENTE:
REPARTO MALATTIE INFETTIVE LAB. DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', V.LE REGINA ELENA 299
00161 ROMA

INDICE

Ruolo ed attività dei Centri Antiveleni
Tabella delle notifiche-settimana 27/9-3/10/83

pag. 1
pag. 7

DIRETTORE RESPONSABILE: PROF. FRANCESCO POCCHIARI
REG.TRIB.ROMA 154/83 DEL 22/4/83

IL BEN E' COMPILATO DAL REPARTO MALATTIE INFETTIVE, LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica (DIRETTORE: A. ZAMPIERI), I.S.S.; TEL.: 06/4950314-4954617-4950607, ED E' RIPRODOTTO IN PROPRIO PRESSO IL SETTORE EDITORIALE DELL'ISS. NOTIZIE ED INFORMAZIONI DA RIPORTARE SUL BEN VANNO SEGNALATE AL REPARTO MALATTIE INFETTIVE, L.E.B., ISS.
GLI ARTICOLI E LE NOTIZIE RIPORTATE SUL BEN POSSONO ESSERE CITATE PREVIO CONSENSO DELL'EDITORE CONTATTABILE AI NUMERI TELEFONICI DIRETTI SU RIPORTATI.
CHIUNQUE VOGLIA RICEVERE IL BEN PUO' FARNE RICHIESTA ALL'INDIRIZZO SU RIPORTATO.